

## GRANDE BIELLA

**VIGLIANO** Aveva 66 anni  
**Lutto per la morte  
di Vito Labanca**

**VIGLIANO** Martedì scorso, nella chiesa di Santa Maria Assunta, si è svolto il funerale di Vito Labanca. Lascia la mamma Carmela Forestiero, i figli Francesco, Gianluca, Daniele con la

mamma Emanuela; la sorella Angiolina con il marito Luigi.

**VIGLIANO** Domenica 27 febbraio  
**Le maschere invitano  
a fagiolata e cena**

**VIGLIANO** Le maschere del carnevale viglianesi, il Malasc e la Malascia, in-

vitano alla fagiolata, organizzata dalla Pro Loco, per domenica prossima, 27 febbraio, in Largo Stazione 14, la piazza del mercato dove ha sede l'associazione turistica.

La distribuzione inizierà alle ore 12 sino ad esaurimento della fagiolata. Il tutto nel rispetto delle regole del decreto anti covid.

**CANDELO** Dalle ore 16  
**Sabato la fagiolata  
al "Don Rondi"**

**CANDELO** Sabato dalle ore 16 alle 17.30 la distribuzione della fagiolata all'Oratorio "Don Rondi", organizzata dal Circolo parrocchiale di San Lorenzo.

**LA STORIA** Ora è il turno di Egidio Giacoia. Ecco tutti i consiglieri eletti

# Lascia la guida degli alpini dopo 48 anni

**Renato Fossati ha rappresentato il gruppo di Vigliano: «Ora spazio ai giovani»**

**VIGLIANO** Cambio della guardia alla guida del Gruppo Alpini di Vigliano. Renato Fossati, capogruppo dal 1974, lascia le redini a Egidio Giacoia.

**Cambio.** E' questo l'esito e la volontà dell'assemblea dei soci del Gruppo che si è riunita domenica scorsa, nella sede di viale Alpini d'Italia. Tra i punti all'ordine del giorno c'era l'elezione del Consiglio direttivo per il prossimo triennio e l'assemblea ha eletto all'unanimità il nuovo capogruppo Egidio Giacoia, 45 anni. Giacoia subentra a Renato Fossati, classe 1942, che per 48 anni è stato alla guida del Gruppo.

**Il discorso** di Fossati: «Tre anni fa mi rammaricavo del fatto che in questo lungo periodo non si fosse trovato un sostituto giovane che avrei volentieri affiancato - ha detto Fossati -, sicuro che sarebbe stato portatore di nuove idee che purtroppo con l'avanzare dell'età, con l'avvento delle nuove tecnologie di comunicazione, con la consuetudine di dire "abbiamo sempre fatto così", senza accorgersene si perdono di vista. Nel 2019, l'arrivo di tre consiglieri più giovani (tra i 40 e i 50 anni) ha portato un po' di vitalità che mi fa ben sperare per il futuro. Uno di loro, Egidio Giacoia, ha dimostrato volontà e capacità organizzative ed ha accettato di sostituirmi. Gli auguro di cuore che il suo percorso sia costellato di successo e soprattutto di soddisfazioni. In me troverà sempre, se lo vorrà, un sincero appoggio. Io finalmente "metto a terra lo zaino" pieno di ricordi».

**Responsabilità.** Giacoia guiderà il Gruppo che ora conta 60 soci: «Grazie a Renato che dal 1974 ha svolto questo importante incarico. Sono consapevole che si tratti di un compito di grande responsabilità, ma siamo il Gruppo Alpini di Vigliano Biellese e sono proprio le due parole "Gruppo" e "Alpini" a darmi la forza di accettare con orgoglio questo incarico. Viva gli Alpini e viva l'Italia».

**Eletti.** Gli altri consiglieri eletti sono: Massimo Albiero, Francesco Bertoglio, Renzo Bozzonetti, Renato Fossati, Giovanni Francese, Paolo Ibotti, Giancarlo Ramella Girot, Maurizio Sebastianelli, Pierluigi Stefani, Paolo Valenti, Massimo Zanella, Mario Zaramella, Giuseppe Zugno.

**Cuore Alpino.** Fossati ha ricordato: «Gli amici che purtroppo non ci sono più, gli eventi grazie ai quali è stato possibile dare contributi alle parrocchie, agli asili o alla casa di riposo del paese». Ma anche la costruzione della sede; «Da parte dei soci che lavoravano nel campo dell'edi-



**PASSATO, PRESENTE E FUTURO** Renato Fossati con Egidio Giacoia

lizia e prestarono la loro opera con entusiasmo». A me piace definire quell'operazione una vera avventura data dalla giovanile incoscienza, ma che abbiamo mandato avanti con successo, orgogliosi d'averla portata a termine. Cosa che attualmente non sarebbe in nessun modo immaginabile, una vera utopia». La prima pietra fu posata il 25 aprile

1977 e l'inaugurazione fu il 11 settembre del 1983 quando i soci alpini erano 244. «Sei anni di duro lavoro, ma anche di grandi soddisfazioni e di condivisione delle difficoltà che man mano si riscontravano e si risolvevano attorno ad un tavolo nel segno dell'amicizia e della solidarietà», ha concluso Fossati.

• **Sante Tregnago**

**VIGLIANO** L'amministrazione comunale: «Hanno già assolto con l'acconto l'intera somma dovuta per tutto l'anno»

## Rifiuti, bollette a costo zero per oltre 1.000 cittadini

**VIGLIANO** In questi giorni saranno recapitate agli utenti di Vigliano, da Seab, le fatture, e in diversi casi le note di credito, relative al saldo Tarip 2020.

**Sorpresa.** Lo annuncia l'amministrazione comunale che fa notare come: «Oltre mille cittadini riceveranno un addebito pari a zero, avendo già assolto, con l'acconto, l'intera somma dovuta per tutto l'anno. Più di 180 utenti, inoltre, riceveranno una nota di

credito: nel loro caso, infatti, quanto pagato in acconto, calcolato in linea teorica, si è dimostrato superiore all'addebito concretamente legato al numero degli svuotamenti richiesti. Circa 1.500 utenti, poi, pagheranno meno di 50 euro, altri 600 somme inferiori a 100 euro.

**Il motivo** di questa buona notizia per tanti viglianesi, lo spiega l'assessore al bilancio Pier Paolo Fila Robattino: «Gli utenti che si



**L'ASSESSORE** Fila Robattino

sono attenuti agli svuotamenti minimi, hanno già pagato tutto con l'acconto. Questo saldo, quindi, ancorché giunto con estremo ritardo, non rappresenterà una sorpresa negativa. Abbiamo verificato che l'utenza, nel secondo anno di Tarip, ora trasformata in Tassa Rifiuti puntuale tributo, ha compreso l'importanza di contenere i passaggi e di applicare sempre con maggiore scrupolo la raccolta. Si sono così ridotti i passaggi numerosi

che, in precedenza, avevano determinato i picchi di alcune fatture. Seab inoltre ha applicato le riduzioni grazie al fondo Covid, il che si è riflesso positivamente sul contenimento delle fatture stesse. Solo 675 utenti su oltre 4mila si vedranno addebitati oneri superiori a 100 euro e, in diversi casi, si tratta di nuovi residenti che non avevano ricevuto l'acconto e che quindi, per ragioni tecniche, con questo saldo si vedono addebitato un periodo riferito all'intero anno».

**Scadenze.** Le utenze domestiche potranno pagare entro il 15 marzo (scadenza prima e unica rata) e avranno tempo per la seconda rata fino al 15 aprile 2022. Per le utenze non domestiche la scadenza della prima e unica rata al 31 gennaio e seconda rata al 28 febbraio (in tal caso le fatture elettroniche sono state già inviate telematicamente alle ditte dal 12 gennaio scorso).

Le copie delle bollette sono già presenti sul sito gestionale della società Seab e sono scaricabili a questo link: <http://portale-seab.dbw.ies.it>.

**IL CASO** Dopo la convenzione Comune-Aspa sui felini, interviene Elettra Veronese

## «Non serve numero minimo di gatti per colonia»

**VIGLIANO** La consigliera comunale Elettra Veronese interviene sul caso delle colonie di gatti, affermando che: «Non serve un numero minimo di gatti per fare una colonia. Non è accettabile che Aspa, unica associazione chiamata al tavolo dall'amministrazione comunale, che dovrebbe conoscere e seguire la normativa in materia, affermi di ritenere "colonia" soltanto un gruppo di minimo 5-7 gatti. In tema di colonie feline, un gruppo di gatti che vivono in libertà e frequentano abitualmente lo stesso luogo, l'ultima parola spetta alla "Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo"».

**I conti.** Secondo Veronese: «Da troppi anni

Candelo ne omette invece la tutela e pur sottoscritta con Aspa, gestore del canile di Cossato, una convenzione del valore di euro 500 annui per la sterilizzazione di gatti randagi, continua a negare l'esistenza di qualsiasi colonia sul territorio. Se si considera che il costo di una sterilizzazione è di circa euro 100 e che il fabbisogno di Candelo si attesta attorno a 20/30 sterilizzazioni l'anno, se Aspa provvede con i fondi messi a disposizione dal Comune per circa 5 gatte l'anno, chi paga per le restanti? Pagano gattare, altri privati cittadini e associazioni animaliste, tra le quali la più attiva sul territorio è Gattopoli, senza rimborsi, né ringraziamenti.

**Il gatto Valentino.** «La situazione candelesse

è seria - afferma la consigliera -. C'è qualcosa che non va nella gestione amministrativa di un Comune quando anche dei gatti malati o feriti devono occuparsene privati o associazioni oltretutto diverse da quella con cui è stata siglata la convenzione. L'ultimo caso è accaduto lo scorso 14 febbraio, quando un gatto investito da un'auto in frazione San Giacomo è stato soccorso da Gattopoli, non dal Comune, né da Aspa. A Valentino, questo il nome che gli è stato dato dalle volontarie, è stata data una chance, è stato sottoposto ad intervento chirurgico e assistito nei giorni a seguire, ma purtroppo non ce l'ha fatta. Non c'è altro da dire se non che qualsiasi iniziativa dei privati non esime l'Amministrazione dall'adempiere ai doveri imposti dalla Legge».